



## CITTA' DI TORINO

### INTERPELLANZA

OGGETTO: URGENTE NECESSITA' DI INTERVENTI STRAORDINARI DI BAGNATURA PER I GIOVANI ALBERI CITTADINI IN PREVISIONE DI UNA NUOVA ONDATA DI CALDO E SICCITA'

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

#### PREMESSO CHE

- La Città di Torino è dotata di un patrimonio arboreo urbano costituito da oltre 116.500 alberi distribuiti in parchi, giardini e lungo le strade, cui si aggiungono circa 50.000 alberi nei boschi collinari
- Il verde urbano rappresenta una risorsa fondamentale per la qualità ambientale, la mitigazione dell'isola di calore, la salute pubblica e la resilienza climatica della città
- Il mese di giugno 2025 si sta caratterizzando, per la pianura torinese, da una drastica riduzione delle precipitazioni rispetto alla media storica e da temperature abbondantemente superiori ai valori stagionali, in particolare nella seconda metà del mese
- Le previsioni meteo indicano per le prossime settimane una persistenza dell'anticiclone subtropicale nordafricano, con possibili ondate di calore prolungate e con scarsissime probabilità di precipitazioni significative almeno fino alla metà di luglio
- Tale scenario aggrava fortemente lo stress idrico già in atto per i giovani alberi recentemente messi a dimora, i quali presentano apparati radicali ancora insufficientemente sviluppati per resistere alla siccità estiva, rendendo necessario un supporto irriguo straordinario

#### RICORDATO CHE

- Situazioni analoghe hanno già determinato nel 2022 e nel 2023 un'ingente moria di alberi giovani e maturi, come denunciato nelle interpellanze n. 289/2022 (sulle alberate di Corso Mediterraneo) e n. 452/2023 (sulle alberate di Corso Tazzoli)
- In risposta a tali atti, l'assessore competente dichiarava che l'Amministrazione stava intervenendo con bagnature di soccorso tramite autobotti e che le piantumazioni più recenti erano oggetto di irrigazione prioritaria, ma la morte diffusa di esemplari ha dimostrato l'insufficienza delle misure adottate

#### CONSIDERATO CHE

- La condizione attuale, per tempistiche e caratteristiche climatiche, riproduce un quadro molto

- simile a quello che ha preceduto le gravi perdite del 2022, almeno per quanto riguarda le piantumazioni recenti, particolarmente vulnerabili per l'apparato radicale ancora poco sviluppato
- Diversamente dagli alberi maturi, che al momento beneficiano ancora parzialmente delle piogge primaverili del 2025, e non mostrano (per ora) uno stato di sofferenza generalizzato, i giovani alberi stanno già entrando in una fase di stress idrico acuto

#### INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione è consapevole dell'attuale stato di forte sofferenza vegetativa in cui versano molte piantumazioni recenti in città
2. Se siano già stati attivati interventi straordinari di bagnatura con autobotti, in quali zone, con quale frequenza e con quali criteri di priorità
3. Se si intendano rafforzare tali misure nelle prossime settimane, vista la previsione di prolungata assenza di precipitazioni e temperature molto elevate
4. Se sia disponibile una mappatura aggiornata degli alberi piantati negli ultimi tre anni, utile a definire le aree più a rischio e a orientare gli interventi di supporto
5. Se l'Amministrazione intenda coinvolgere le circoscrizioni, le associazioni e i cittadini in un piano di monitoraggio e cura degli alberelli, anche attraverso informative, materiali divulgativi o piccoli incentivi (come già avviene in altre città)
6. Quali strategie si intendano attuare nel medio periodo per aumentare la resilienza del patrimonio arboreo urbano ai cambiamenti climatici, anche rivedendo le scelte di specie, le tecniche di piantumazione, la gestione idrica e la progettazione del verde

Torino, 26/06/2025

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Andrea Russi